



***BILANCIO
D'ESERCIZIO***

Società: ***SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.***

Data chiusura: ***31 dicembre 2005***





SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

*Sede Legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
Sede amministrativa in Milano, via Lombardini n.13*



Consiglio di Amministrazione

Pierre Petit de Bantel

Presidente e Amministratore Delegato

Per Claes Goran Jacobsson

Consigliere

Jonas Eriksson

Consigliere

Giancarlo Codazzi

Consigliere

Collegio Sindacale

Giovanni Varriale

Presidente

Francesco Costantino

Sindaco Effettivo

Vincenzo Dispinzeri

Sindaco Effettivo



**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

Società:

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

Data chiusura:

31 dicembre 2005





STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/04	31/12/05
10. Cassa e disponibilità	2.419	2.252
20. Crediti verso enti creditizi		
(a) a vista	203.829	237.089
Totale	203.829	237.089
40. Crediti verso la clientela		
(b) per altre operazioni	13.782.967	13.148.122
Totale	13.782.967	13.148.122
90. Immobilizzazioni immateriali		
(c) altre	206.248	149.022
Totale	206.248	149.022
100. Immobilizzazioni materiali		
(a) beni dati in locazione finanziaria	246.932.102	227.105.187
(b) beni in attesa di locazione finanziaria		64.500
(c) beni ad uso proprio	79.039	105.181
Totale	247.011.141	227.274.868
130. Altre attività	1.396.700	2.031.449
140. Ratei e risconti attivi		
(a) ratei attivi	4.444.196	4.381.446
(b) risconti attivi	3.502.222	3.571.581
Totale	7.946.418	7.953.027
TOTALE DELL'ATTIVO	270.549.722	250.795.829

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

Sede in Trento, Spini di Gardolo

Capitale sociale Euro

16.350.000

interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento, n. 4648

Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n. 5448

Unipersonale soggetta alla direzione ed al coordinamento di Scania Italy Holding S.r.l.

**BILANCIO AL
31 dicembre 2005**

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

Sede in Trento, Spini di Gardolo 125/E

Capitale sociale Euro

16.350.000

interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento, n. 4648

Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n. 5448

Unipersonale soggetta alla direzione ed al coordinamento di Scania Italy Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2005

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del citato decreto legislativo 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, nonché altre informazioni utili a completare la rappresentazione della realtà aziendale.

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

Sede legale in Trento, Località Spini di Gardolo, 125/E

Sede amministrativa in Milano, Via Lombardini, 13

Capitale Sociale Euro 16.350.000, i.v.

Iscritta al tribunale di Trento, n. 4648

Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n. 5448

Unipersonale soggetta alla direzione ed al coordinamento di Scania Italy Holding S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile e dalle istruzioni della Banca d'Italia, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, mentre i controlli sulla contabilità e sul bilancio, a norma dell'art. 2409-bis del C.C., sono di spettanza della società Reconta Ernst & Young S.p.A., alla cui relazione facciamo esplicito rinvio.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli azionisti della
Scania Finance Italy S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Scania Finance Italy S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Scania Finance Italy S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Scania Finance Italy S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 10 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Carlo Vago
(Socio)

- abbiamo incontrato il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali, formulando al riguardo proposte di indirizzo.

Non sono pervenute denunce di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Il Collegio ha avviato un attento esame delle procedure aziendali inerenti il rispetto della normativa antiriciclaggio, al fine di poter verificare la loro adeguatezza, la corretta applicazione e l'efficacia dei meccanismi adottati dalla società per l'individuazione delle operazioni sospette.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il collegio sindacale rinuncia, senza alcun pregiudizio formale e sostanziale dei propri adempimenti, al termine massimo di quindici giorni onde consentire il deposito presso la sede sociale dell'intero fascicolo di bilancio nei termini di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 12 aprile 2006

I SINDACI

Dott. Giovanni Varriale

Dott. Francesco Costantino

Avv. Vincenzo Dispinzeri

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emessi dall'organismo italiano di contabilità. I criteri utilizzati nell'esercizio testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato (art. 2443 bis).

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

CREDITI

Crediti verso enti creditizi

I crediti verso enti creditizi sono esposti al valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo. Le svalutazioni sono state effettuate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori, in particolare:

1. i crediti in sofferenza ed i crediti incagliati, sono stati valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della svalutazione;
2. gli altri crediti sono stati svalutati forfettariamente sulla base di analisi storico-statistiche per tener conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo rettificato degli ammortamenti, calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Durante il 2002, la Società si è trasferita presso nuovi uffici siti in via Lombardini 13. L'ammontare delle spese sostenute per poter rendere gli stessi agibili e per la loro parziale ristrutturazione è stato accantonato ad immobilizzazioni immateriali sotto la voce "altri oneri pluriennali" ed è ammortizzato in base alla durata del contratto di affitto (72 mesi).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI**Beni ad uso proprio**

I beni materiali sono iscritti al loro valore di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori al netto degli ammortamenti effettuati fino alla data.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile residua dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Immobili</i>	<i>3%</i>
<i>Mobili e arredi d'ufficio</i>	<i>15%</i>
<i>Macchine ed attrezzature elettroniche</i>	<i>20%</i>
<i>Autovetture</i>	<i>25%</i>

Beni concessi in locazione finanziaria

I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto delle rettifiche di valore già operate (fondi ammortamento).

Le quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio sono pari alla quota capitale maturata, così come risultante dal piano di ammortamento finanziario.

Beni in attesa di locazione finanziaria

Sono rappresentati da beni di cui è pervenuta la relativa fattura di acquisto ma della cui consegna all'utilizzatore finale non è ancora giunta notizia alla data di bilancio. Su tali beni non vengono effettuati ammortamenti.

RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi in accordo con il Collegio Sindacale.

DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate alla data di bilancio a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n.25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalla comunicazione di Banca d'Italia del 3 agosto 1999, sono state contabilizzate, secondo un criterio di competenza, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate), e si sono stanziare le imposte differite, ovvero quelle imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

Le imposte afferenti le differenze temporanee attive e passive sono calcolate applicando le aliquote fiscali dell'esercizio in chiusura, tenendo conto di differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP ed ai fini IRES.

In data 17 novembre 2004 la società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dall'articolo 117 e seguenti del TUIR, unitamente alla controllante Scania Italy Holding S.r.l.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - Altri Fondi

Il fondo rischi su crediti impliciti riflette il rischio dei crediti residui impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria.

RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Gli impegni e le garanzie rilasciate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COSTI E RICAVI**Interessi attivi e passivi, proventi ed oneri assimilati**

Gli interessi attivi e passivi, così come gli altri proventi ed oneri, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna appostazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi.

Commissioni Passive

I compensi d'intermediazione riconosciuti ad agenti e procacciatori vengono riscontati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Altri proventi e oneri di gestione: canoni attivi di locazione

I corrispettivi per canoni di locazione finanziaria maturati nell'esercizio sono imputati al conto economico in base alla cosiddetta "metodologia finanziaria" secondo il criterio della competenza temporale dei flussi in base ai piani finanziari dei rispettivi contratti.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

I crediti suddivisi per fasce di vita residua sono analizzati attraverso il seguente prospetto:

	31/12/04			31/12/05		
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA
Fasce di vita residua:						
fino a tre mesi	203.829		5.400.595	237.089		3.568.330
da oltre tre mesi a un anno			2.301.374			2.632.806
da oltre un anno a cinque anni			4.591.240			4.964.368
oltre cinque anni						
durata indeterminata			1.489.758			1.982.618
<i>Totale</i>	203.829		13.782.967	237.089		13.148.122

I crediti verso enti creditizi rappresentano il saldo esistente alla data di chiusura dell'esercizio sui conti correnti bancari.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene calcolato sul portafoglio in essere, accantonando un ammontare congruo al valore delle partite in sofferenza ed incagli presenti in portafoglio. Il Fondo Svalutazione Crediti viene quindi portato a diretto decremento del valore dei crediti in portafoglio.

	Crediti 31/12/05	Fondo Sv Crediti	SALDO 31/12/05
Crediti espliciti	18.151.483	-5.003.361	13.148.122
Crediti impliciti	227.105.187		227.105.187
<i>Totale</i>	245.256.670	-5.003.361	240.253.309

Tra i crediti espliciti vi sono 509.820 Euro di crediti per interessi di mora interamente svalutati da apposito fondo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti espliciti ed il fondo rischi su crediti impliciti avvenuta nel 2005 è la seguente:

	SALDO 31/12/04	ACCAN.TO (UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/05
Crediti impliciti e Fondo rischi				
Crediti espliciti	3.449.281	1.554.080		5.003.361
Fondo rischi	1.241.761	54.494	-356.339	939.916
Fondo interessi di mora	292.899	281.815	-64.894	509.820
<i>Totale</i>	4.983.941	1.890.390	-421.233	6.453.097

Il fondo, precedentemente stanziato in bilancio, è stato parzialmente utilizzato a copertura delle perdite rilevate nell'esercizio ed è stato adeguato in base alla nuova valutazione dei rischi.

Crediti in sofferenza e scaduti

Descrizione	Crediti espliciti	Crediti impliciti	Totale
Importo delle sofferenze	4.423.599	2.303.824	6.727.423
Svalutazioni	3.607.719	939.916	4.547.635
Totale	815.880	1.363.909	2.179.789

	Crediti espliciti
Importo crediti scaduti altri	3.328.897
- di cui incagliati	810.974
Svalutazioni	1.395.643
Totale	1.933.254

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione nei confronti di soggetti in grave stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. I crediti incagliati rappresentano l'esposizione nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

ANALISI DEI CANONI FUTURI

I crediti per canoni futuri relativi alle operazioni di locazione finanziaria sono analizzati nella tabella sottoriportata.

	31/12/04			31/12/05		
	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
Fasce di vita residua:						
fino a tre mesi	21.599.030	3.575.886	25.174.916	24.873.327	3.051.973	27.925.300
da oltre tre mesi a un anno	64.044.801	9.449.664	73.494.465	61.879.235	7.275.630	69.154.865
da oltre un anno a cinque anni	155.258.055	12.655.574	167.913.629	140.309.086	10.095.021	150.404.107
oltre cinque anni	6.030.216	250.478	6.280.694	43.539	1.240	44.779
<i>Totale</i>	246.932.102	25.931.602	272.863.704	227.105.187	20.423.864	247.529.051

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTI

Le immobilizzazioni immateriali sono analizzate, con riferimento ai movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e alla composizione del saldo fra costo storico e rettifiche di valore, nei due prospetti che seguono.

Durante il 2002 la Società si è trasferita presso nuovi uffici siti in via Lombardini 13. L'ammontare delle spese sostenute per poter rendere gli stessi agibili e per la loro parziale ristrutturazione è stato accantonato tra gli altri oneri. Essendo la durata del contratto di affitto di numero 6 anni, la quota di ammortamento è stata determinata dividendo l'intero ammontare per 72 mensilità a partire dal primo mese di efficacia del contratto.

CATEGORIE	SALDO 31/12/04		Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO 31/12/05
	Incrementi					
IMMOBILIZZAZIONI IMM.	206.248	17.112			74.338	149.022
TOTALE	206.248	17.112			74.338	149.022

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI COMPOSIZIONE SALDO

CATEGORIE	31/12/04			31/12/05		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	206.591	-42.753	163.838	163.838	-42.753	121.085
altre	75.868	-33.458	42.410	59.522	-31.585	27.937
TOTALE	282.459	-76.211	206.248	223.360	-74.338	149.022

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce, con le relative movimentazioni è la seguente:

COSTO	SALDO		Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Aliena- zioni)	SALDO
	31/12/04	Incrementi				
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	460.264.889	98.348.569			-95.050.529	463.562.929
- autovetture	214.951	56.753			-155.880	115.824
- fabbricati	822.752					822.752
- impianti e macchinario	36.626	19.699				56.325
- bus	18.810.509	842.000			-1.827.527	17.824.982
- varie	860.610	35.000			-65.951	829.659
	481.010.337	99.302.021			-97.099.887	483.212.471
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
		64.500				64.500
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- mobili e arredi	143.851	30.059				173.910
- autoveicoli	169.214	117.453				286.667
- macchine e impianti	302.664	15.229			-8.336	309.557
	615.729	162.741			-8.336	770.134
<i>Totale</i>	481.626.066	99.529.262			-97.108.223	484.047.105

AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI	SALDO		Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Aliena- zioni)	SALDO
	31/12/04	Ammorta- mento				
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	225.251.858	99.175.591			-79.150.812	245.276.637
- autovetture	145.922	48.579			-134.939	59.562
- fabbricati	343.321	82.174				425.495
- impianti e macchinario	13.541	11.785				25.326
- bus	7.817.915	2.560.353			-675.343	9.702.925
- varie	505.678	176.955			-65.294	617.339
	234.078.235	102.055.437			-80.026.388	256.107.284
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- mobili e arredi	115.120	26.792				141.912
- autoveicoli	138.887	89.054				227.941
- macchine e impianti	282.683	19.901			-7.484	295.100
	536.690	135.747			-7.484	664.953
<i>Totale</i>	234.614.925	102.191.184			-80.033.872	256.772.237

VALORE NETTO

VALORE NETTO	SALDO 31/12/04	Incrementi	Altri Movimenti	Ammorta- mento	(Aliena- zioni)	SALDO 31/12/05
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	235.013.031	98.348.569		-99.175.591	-15.899.717	218.286.292
- autovetture	69.029	56.753		-48.579	-20.941	56.262
- fabbricati	479.431			-82.174		397.257
- impianti e macchinario	23.085	19.699		-11.785		30.999
- bus	10.992.594	842.000		-2.560.353	-1.152.184	8.122.057
- varie	354.932	35.000		-176.955	-657	212.320
	246.932.102	99.302.021		-102.055.437	-17.073.499	227.105.187
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>		64.500				64.500
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- mobili e arredi	28.731	30.059		-26.792		31.998
- autoveicoli	30.327	117.453		-89.054		58.726
- macchine e impianti	19.981	15.229		-19.901	-852	14.457
	79.039	162.741		-135.747	-852	105.181
<i>Totale</i>	247.011.140	99.529.262		-102.191.184	-17.074.351	227.274.868

ANALISI DELLE ALTRE ATTIVITA'

	31/12/04		31/12/05	
	A breve	A medio/lungo	A breve	A medio/lungo
Depositi cauzionali		1.411		1.281
Acconti IRAP-IRES	518.312		247.098	
Crediti per IRAP anticipata	6.371	3.893	7.813	14.998
Crediti verso imprese del gruppo per acconti IRES	407.612		1.150.715	
Crediti per IRES anticipata	40.044	24.469	86.839	285.736
Erario c/ritenute	81.849		82.206	
Erario conto IVA	82.004			
Altre	230.735		154.763	
<i>Totale</i>	1.366.927	29.773	1.729.434	302.015

L'ammontare dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce interamente alla somma corrisposta alla società Scania Italy Holding Srl, al fine di provvedere al versamento degli acconti Ires, per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale.

ANALISI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

	SALDO 31/12/04	STANZIAM.TO (UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/05
Crediti per IRAP anticipata	10.263	18.919	-6.371	22.811
Crediti per IRES anticipata	64.513	348.106	-40.044	372.575
<i>Totale</i>	74.776	367.025	-46.415	395.386

ANALISI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/04	31/12/05
<i>Ratei attivi:</i>		
Quote canoni di leasing	4.216.274	4.179.531
Interessi attivi		
Provvigioni su assicurazioni	84.465	113.075
Interessi di mora		
altri	143.457	88.840
<i>Totale ratei attivi</i>	4.444.196	4.381.446
<i>Risconti attivi:</i>		
Provvigioni leasing	835.877	752.172
Servizi accessori	2.532.414	2.752.396
Spese generali	133.931	67.013
Commissioni bancarie		
<i>Totale risconti attivi</i>	3.502.222	3.571.581
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	7.946.418	7.953.027

L'ammontare più significativo ricompreso tra i ratei attivi corrisponde alla quota parte dei canoni leasing con fatturazione posticipata di competenza dell'esercizio.

Nei risconti attivi è indicata la quota parte delle provvigioni leasing di competenza degli esercizi successivi. Tali provvigioni sono riconosciute ai concessionari per i contratti di leasing o di finanziamento stipulati tramite gli stessi.

Per quanto concerne i servizi accessori, i risconti calcolati fanno riferimento alla quota parte dei premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO**ANALISI DEI DEBITI**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/04				
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	DEBITI RAPPR. DA TITOLI	TOTALE
Fasce di vita residua:					
fino a tre mesi	26.396.454	22.402.019	1.004.295	2.000.000	51.802.768
da oltre tre mesi a un anno		69.606.000			69.606.000
da oltre un anno a cinque anni		119.800.000			119.800.000
oltre cinque anni					
durata indeterminata					
<i>Totale</i>	26.396.454	211.808.019	1.004.295	2.000.000	241.208.768
31/12/05					
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	DEBITI RAPPR. DA TITOLI	TOTALE
Fasce di vita residua:					
fino a tre mesi	22.111.115	29.286.275	767.042		52.164.432
da oltre tre mesi a un anno		61.624.154			61.624.154
da oltre un anno a cinque anni	20.000.000	85.009.442			105.009.442
oltre cinque anni					
durata indeterminata					
<i>Totale</i>	42.111.115	175.919.871	767.042		218.798.028

I debiti verso la clientela traggono origine dall'attività finanziaria da regolare contrattualmente a nuovo.

I debiti verso enti finanziari sono relativi a finanziamenti da Scania A.B., e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Il debito verso enti creditizi si riferisce ad anticipazioni su contratti di locazione finanziaria di durata superiore ai 12 mesi e ad un contratto di finanziamento stipulato con la BNP Paribas - Dublin Branch per un importo di € 20.000.000 con scadenza luglio 2008.

ANALISI DELLE ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività sono rappresentate dai seguenti debiti:

	31/12/04	31/12/05
	A breve	A breve
Debiti verso fornitori leasing	273.469	1.121.113
Debiti verso fornitori generali	117.287	310.789
Debiti verso controllante per IRES		1.309.300
Debiti verso l'erario	61.257	114.751
Erario conto IVA		61.548
Debiti diversi	934.673	118.986
<i>Totale</i>	1.386.686	3.036.487

Le imposte correnti, IRES e IRAP, fino al 2004 venivano contabilizzate in apposito fondo, come evidenziato nello schema sotto riportato. Dal primo di gennaio 2005 la contabilizzazione delle imposte correnti per IRES alimenta il conto debiti verso controllante per IRES. Nulla è cambiato per quanto concerne l'esposizione a bilancio del fondo imposte IRAP.

	SALDO 31/12/04	ACCAN.TO (UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/05
	fondi per imposte			
Imposte sul reddito correnti	1.442.956	334.723	-1.442.956	334.723
Imposte differite	2.315		-2.315	
<i>Totale</i>	1.445.271	334.723	-1.445.271	334.723

Le imposte correnti dell'esercizio sono pari a Euro 1.309.300 per IRES e Euro 334.723 per IRAP. Relativamente alle imposte differite è stato utilizzato il fondo esistente per Euro 2.315 portando il saldo dello stesso a zero. Le imposte di competenza dell'esercizio, imputate a Conto Economico nella voce 130, sono pari a 1.321.098 Euro risultanti da: 1.644.023 Euro di imposte correnti; meno 2.315 per l'utilizzo del fondo imposte differite; meno 320.610 Euro relativi allo stanziamento per IRES e IRAP anticipate.

ANALISI DEI RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/04	31/12/05
<i>Ratei passivi:</i>		
Spese generali	35.724	42.108
Stipendi e contributi	145.961	218.395
Provvigioni passive	29.587	
Servizi accessori		692.816
Interessi passivi	758.411	719.183
<i>Totale ratei passivi</i>	969.683	1.672.502
<i>Risconti passivi:</i>		
Proventi leasing	182.663	19.068
Servizi Accessori	371.269	285.488
Interessi attivi	665.732	566.807
<i>Totale risconti passivi</i>	1.219.664	871.363
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	2.189.347	2.543.865

I ratei e risconti passivi accolgono, tra le altre voci, quelle relative ai servizi accessori. In particolare, i ratei passivi rappresentano la quota parte di premi passivi addebitati dalla Compagnia di Assicurazione che sono di competenza dell'esercizio; l'importo relativo a tale voce non si incrementa in modo sostanziale rispetto al bilancio dell'esercizio precedente laddove, la stessa voce, era classificata tra le fatture da ricevere.

Tra i risconti passivi, invece, è stata apposta la quota parte dei ricavi relativi ai servizi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

MOVIMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e nel corso dell'anno ha avuto la seguente movimentazione:

	SALDO 31/12/04	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/05
DIRIGENTI	11.948	10.698			22.646
IMPIEGATI	141.360	53.368	-4.075		190.653
<i>Totale</i>	153.308	64.066	-4.075		213.299

MOVIMENTO FONDI PER RISCHI E ONERI

Il seguente prospetto evidenzia la composizione analitica dei fondi per rischi e oneri e la movimentazione delle voci nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/04	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/05
<i>altri fondi</i>					
Fondo rischi cred impliciti	1.241.761	54.494	-356.339		939.916
<i>Totale</i>	1.241.761	54.494	-356.339		939.916
<i>Totale</i>	2.687.032	389.217	-1.801.610		1.274.639

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni)

Il capitale sociale è composto da n. 163.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna, interamente versato. Al 31 dicembre 2004 esso è posseduto da Scania Italy Holding per il 100%.

Valore nominale di ciascuna azione Euro		100		
CATEGORIA		31/12/04	INCREM. (DECREM.)	31/12/05
AZIONI ORDINARIE		163.500		163.500
	<i>Totale</i>	163.500		163.500

PROSPETTO MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO

I movimenti nei conti di patrimonio netto verificatisi nel corso dell'esercizio sono così rappresentati:

	SALDO 31/12/04	Destinaz. Risultato	Aumento Capitale	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/05
Capitale	16.350.000				16.350.000
<i>Riserve:</i>					
riserva legale	2.070.000	1.822.738			3.892.738
altre riserve	2.680.836	1.007			2.681.843
Utili (perdite) portati a nuovo	1.007	-1.007			
Utile (perdita) d'esercizio	1.822.738	-1.822.738		2.004.930	2.004.930
<i>Totale patrimonio netto</i>	22.924.581			2.004.930	24.929.511

Il capitale è stato interamente versato dai soci mentre le riserve sono la risultante degli utili relativi agli esercizi precedenti e sono interamente distribuibili fatta eccezione per la riserva legale.

PROSPETTO ALTRE RISERVE

Le altre riserve sono così analizzate:

	Saldo 31/12/03	Incrementi	(Decrementi)	Altri Movimenti	Saldo 31/12/04
Riserva straordinaria	2.680.836	1.128.039			2.680.836
<i>Totale</i>	2.680.836	1.128.039			2.680.836

	Saldo 31/12/04	Incrementi	(Decrementi)	Altri Movimenti	Saldo 31/12/05
Riserva straordinaria	2.680.836	1.007			2.681.843
<i>Totale</i>	2.680.836	1.007			2.681.843

Per l'anno 2005 l'incremento trae origine dalla destinazione degli utili portati a nuovo.

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31/12/05	Proposta di Destinaz. Utile	Nuova Comp. Patrim. Netto	Utilizzabili per copertura perd.	Utilizzabili per aumenti cap.	Distribuibili
Capitale	16.350.000		16.350.000	16.350.000		
Sovrapprezzi di emissione						
Riserve:						
riserva legale	3.892.738		3.892.738	3.892.738		
riserva per azioni o quote proprie						
riserve statutarie						
altre riserve	2.681.843	2.004.930	4.686.773	4.686.773	4.686.773	4.565.688
Riserve di rivalutazione						
Fondi per rischi finanziari generali						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) d'esercizio	2.004.930	-2.004.930				
Totale patrimonio netto	24.929.511		24.929.511	24.929.511	4.686.773	4.565.688

GARANZIE

Il dettaglio delle garanzie rilasciate è il seguente:

Garanzie rilasciate:	31/12/04	31/12/05
Fidejussioni prestate	468.685	
<i>Totale</i>	468.685	
Totale garanzie rilasciate	468.685	

Le fidejussioni prestate erano relative a contratti stipulati negli esercizi precedenti per i quali i clienti hanno usufruito delle agevolazioni della Artigiancassa; nel corso del 2005 tutti questi contratti sono giunti a scadenza e le garanzie residue decadute.

IMPEGNI E RISCHI

La composizione della voce impegni dello stato patrimoniale è rappresentata dal seguente prospetto:

	31/12/04	31/12/05
Effetti sbf a scadere	2.978.383	3.057.975
<i>Totale</i>	2.978.383	3.057.975
Totale rischi	2.978.383	3.057.975

Tra gli impegni e rischi vengono rappresentati gli effetti ricevuti dalla clientela a fronte dei contratti per i quali la modalità di pagamento dei canoni è rappresentata dalle cambiali; in aggiunta in tale voce vengono ricompresi anche gli effetti rilasciati dai clienti a fronte di canoni o rate scadute.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Si evidenziano di seguito gli altri conti d'ordine:

Attività cedute in locazione	31/12/04	31/12/05
Garanzie ricevute	83.575.055	264.695.279
<i>Totale</i>	83.575.055	264.695.279
Titoli di terzi in deposito:		
Effetti di terzi in deposito	3.047.024	3.057.975
<i>Totale</i>	3.047.024	3.057.975
Totale altri conti d'ordine	86.622.079	267.753.254

Nella voce garanzie ricevute è evidenziato l'ammontare delle garanzie ricevute a fronte di contratti di leasing o di finanziamento.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**COMPOSIZIONE INTERESSI PASSIVI**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/04	31/12/05
Verso enti creditizi:		
su C/C bancari	48.523	22.092
su finanziamenti	5.685.311	5.528.102
su C/C bancari leasing	963.679	579.629
su sanzioni		3.026
<i>Totale</i>	6.697.513	6.132.849
Totale interessi passivi e oneri assimilati	6.697.513	6.132.849

COMPOSIZIONE COMMISSIONI PASSIVE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/04	31/12/05
Artigiancassa	1.008	206
leasing	648.047	536.449
bancarie	201.656	247.859
finanziamenti	68.112	52.854
<i>Totale</i>	918.823	837.368

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI DI GESTIONE

L'analisi di tali oneri è la seguente:

	31/12/04	31/12/05
oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria		
- veicoli industriali	2.106.249	2.702.333
- autovetture		563
- bus		83.377
<i>Totale</i>	2.106.249	2.786.273
altri oneri		
- spese varie leasing	819.432	1.306.229
- costi servizi accessori	4.346.538	5.130.837
- varie	53.333	57.161
<i>Totale</i>	5.219.303	6.494.227
Totale altri oneri di gestione	7.325.552	9.280.500

La voce "costi servizi accessori" è relativa ai premi assicurativi di competenza dell'esercizio; a tale voce va contrapposto il relativo ricavo rappresentato nella voce ricavi per "servizi accessori" confluita nel conto 70 sottovoce "altri proventi di gestione - altri".

La voce "varie" è composta da tributi vari.

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

L'analisi di tali oneri è la seguente:

	31/12/04	31/12/05
sopravvenienze passive	29.545	60.687
minusvalenze su beni propri	6.777	227
<i>Totale</i>	36.322	60.914

COMPOSIZIONE INTERESSI ATTIVI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/04	31/12/05
Verso enti creditizi:		
su conti correnti	5.728	4.355
Verso la clientela:		
su finanziamenti	486.375	430.184
su anticipi	191.301	210.631
di mora	452.736	470.535
<i>Totale</i>	1.136.140	1.115.705
Totale interessi attivi e oneri assimilati	1.136.140	1.115.705

COMPOSIZIONE COMMISSIONI ATTIVE

Tale voce è composta da commissioni così suddivise:

	31/12/04	31/12/05
su incasso effetti	8.886	9.371
su fidejussioni	9.985	
su pratiche artigiane	5.000	1.250
su finanziamenti	10.140	10.334
su assicurazioni e servizi	651.141	715.893
varie		
<i>Totale</i>	685.152	736.848

COMPOSIZIONE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/04	31/12/05
canoni attivi su beni dati in locazione finanziaria		
- quota capitale	99.343.765	102.055.437
- quota interessi	12.917.447	12.749.847
<i>Totale</i>	112.261.212	114.805.284
proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria		
- veicoli industriali	2.337.876	3.051.779
- autovetture	4	270
- fabbricati	630	
- bus	11.584	155.239
- varie	23	3
<i>Totale</i>	2.350.117	3.207.291
altri proventi		
- Recupero spese	1.155.313	1.430.829
- Abbuoni	1	
- Servizi accessori	4.505.550	5.235.326
<i>Totale</i>	5.660.864	6.666.155
Totale altri proventi di gestione	120.272.193	124.678.730

Nella voce “altri proventi di gestione – altri” è ricompresa la voce servizi accessori per la cui descrizione si rimanda a pagina 19 alla voce “costi servizi accessori”.

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI

I proventi aventi natura straordinaria e non ricorrente sono così analizzati:

	31/12/04	31/12/05
sopravvenienze attive	39.935	82.211
plusvalenze su beni propri	126.368	1.255
altri	9.208	3.996
<i>Totale</i>	175.511	87.462

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	01/01/04	31/12/04	MEDIA 2004	31/12/05	MEDIA 2005
DIRIGENTI	1	1	1	2	2
IMPIEGATI	15	20	18	23	22
	16	21	19	25	24

Il numero medio dei dipendenti è calcolato in base alla media aritmetica dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e alla fine dell'esercizio precedente.

Ricordando che Scania Finance Italy S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Scania Italy Holding S.r.l., vogliamo qui evidenziare il contributo offerto da quest'ultima nella gestione delle relazioni tra le varie società del gruppo, quali: Italscania S.p.A., Scania Bus Italy S.r.l., Scania Commerciale S.p.A.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi ai suddetti organi sociali sono contabilizzati fra le altre spese amministrative e sono così analizzati:

	31/12/04	31/12/05
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	181.645	221.923
COMPENSI AI SINDACI	22.811	52.910
	204.456	274.833

APPARTENENZA AD UN GRUPPO (art. 2497/bis C.C.)

In data 15 aprile 2004 la società ha adempiuto alla pubblicità di cui all'art. 2497 bis, 2 comma C.C., comunicando la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Scania Italy Holding S.r.l. C.F. 12572930159. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
STATO PATRIMONIALE	0	
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	89.995.817	90.097.842
C) Attivo circolante	20.972.490	45.096.074
D) Ratei e risconti	2.397	1.014
Totale Attivo	110.970.704	135.194.930
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.000	15.000
Riserve	54.902.998	131.370.983
Utile (perdite) dell'esercizio	19.736.983	3.558.846
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	85.301	58.700
D) Debiti	36.039.934	138.789
E) Ratei e risconti	190.488	52.612
Totale passivo	110.970.704	135.194.930
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	775.842	788.250
B) Costi della produzione	(1.052.216)	(1.090.002)
C) Proventi e oneri finanziari	19.932.440	3.463.734
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	7.422	11.838
Imposte sul reddito dell'esercizio	73.495	385.026
Utile (perdita) dell'esercizio	19.736.983	3.558.846

Gli effetti dei rapporti intercorsi con la società Scania Italy Holding Srl risultano dettagliati nella relazione sulla gestione, in ossequio alle disposizioni previste dall'articolo 2497-bis, comma 5 del codice civile

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 4 aprile 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pierre de Bantel

ANALISI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2004	%	31/12/2005	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	206.248		239.341		33.093	16,05%
Crediti	93.345.800		92.953.699		-392.101	-0,42%
Titoli						
Altre attività a breve	1.395.289		1.729.433		334.144	23,95%
Ratei e risconti attivi	7.946.418		7.953.027		6.609	0,08%
Totale attività a breve	102.893.755	38,03%	102.875.500	41,02%	-18.255	-0,02%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. materiali	79.039		105.181		26.142	33,07%
Immobilizzaz. immateriali	206.248		149.022		-57.226	-27,75%
Partecipazioni e titoli						
Crediti e altre attività fisse	167.370.680		147.666.126		-19.704.554	-11,77%
Totale attività immobilizzate	167.655.967	61,97%	147.920.329	58,98%	-19.735.638	-11,77%
TOTALE ATTIVITA'	270.549.722	100,00%	250.795.829	100,00%	-19.753.893	-7,30%

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2004	%	31/12/2005	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	26.396.454		22.111.115		-4.285.339	-16,23%
Debiti verso la clientela	1.004.295		767.042		-237.253	-23,62%
Altre passività	96.636.466		94.886.831		-1.749.635	-1,81%
Ratei e risconti passivi	2.189.347		2.543.865		354.518	16,19%
Fondi imposte e tasse	1.442.956		334.723		-1.108.233	-76,80%
Totale passività a breve	127.669.518	47,19%	120.643.576	48,10%	-7.025.942	-5,50%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Finanziamenti a M/L termine	119.799.999		105.009.443		-14.790.556	-12,35%
Trattamento di fine rapporto	153.308		213.299		59.991	39,13%
Fondo imposte differite	2.315				-2.315	-100,00%
Altre passività a M/L termine						
Totale passività a M/L termine	119.955.622	44,34%	105.222.742	41,96%	-14.732.880	-12,28%
Totale passività	247.625.140	91,53%	225.866.318	90,06%	-21.758.822	-8,79%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	16.350.000		16.350.000			
Riserve	4.751.843		6.574.581		1.822.738	38,36%
Riserva finanziaria						
Utile (perdita) d'esercizio	1.822.739		2.004.930		182.191	10,00%
Totale patrimonio netto	22.924.582	8,47%	24.929.511	9,94%	2.004.929	8,75%
TOTALE	270.549.722	100,00%	250.795.829	100,00%	-19.753.893	-7,30%

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2004	%	31/12/2005	%	variaz.	variaz. %
Interessi attivi	14.053.587	100,00%	13.865.552	100,00%	-188.035	-1,34%
Interessi passivi	-6.697.513	-47,66%	-6.132.849	-44,23%	564.664	-8,43%
Margine d'interesse	7.356.074	52,34%	7.732.703	55,77%	376.629	5,12%
<i>Proventi (oneri) finanziari netti:</i>						
dividendi						
commissioni attive (passive)	-233.671	-1,66%	-100.520	-0,72%	133.151	-56,98%
profitti (perdite) da op. finanziarie						
Margine finanziario	7.122.403	50,68%	7.632.183	55,04%	509.780	7,16%
<i>Proventi (oneri) di gestione:</i>						
spese per il personale	-915.311	-6,51%	-1.382.082	-9,97%	-466.771	51,00%
altre spese amministrative	-1.374.728	-9,78%	-1.423.070	-10,26%	-48.342	3,52%
rettifiche di valore su immobilizzazioni	-198.794	-1,41%	-210.085	-1,52%	-11.291	5,68%
altri oneri/proventi di gestione	494.895	3,52%	171.928	1,24%	-322.967	-65,26%
accantonamenti per rischi e oneri	-891.257	-6,34%	-54.494	-0,39%	836.763	-93,89%
rettifiche di valore e accanton. su crediti	-1.251.053	-8,90%	-1.855.918	-13,39%	-604.865	48,35%
rettifiche di valore su immob. finanziarie plus./minus.	243.869	1,74%	421.018	3,04%	177.149	72,64%
risultato operativo	3.230.024	22,98%	3.299.480	23,80%	69.456	2,15%
proventi straordinari	175.511	1,25%	87.462	0,63%	-88.049	-50,17%
oneri straordinari	-36.322	-0,26%	-60.914	-0,44%	-24.592	67,71%
variazione fondo rischi finanziari generali						
risultato prima delle imposte	3.369.213	23,97%	3.326.028	23,99%	-43.185	-1,28%
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-1.546.474	-11,00%	-1.321.098	-9,53%	225.376	-14,57%
differite						
Risultato netto	1.822.739	12,97%	2.004.930	14,46%	182.191	10,00%

INDICI DI BILANCIO	31/12/04	31/12/05
INDICI: SITUAZIONE FINANZIARIA:		
<i>INDICE DI LIQUIDITA</i> att. corr./pass. corr.	0,81	0,85
<i>INDIPENDENZA FINANZIARIA</i> patr.netto/totale attivo	0,08	0,10
<i>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</i> patr.netto/tot.immobilizz.	0,14	0,17
<i>COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO</i> p.netto+deb.m/l /tot.immob.	0,85	0,88
INDICI DI REDDITIVITA':		
<i>R.O.I.</i> utile operativo/tot.attivo	1,19%	1,32%
<i>R.O.E.</i> utile netto/patr.netto	7,95%	8,04%

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)		31/12/05
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
<i>Utile d' esercizio</i>		2.004.930
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':</i>		
Ammortamenti	210.085	
T.F.R. maturato nell' esercizio	64.066	
T.F.R. pagato nell' esercizio	-4.075	
Accant. (utilizzo) fondi imposte differite	-2.315	
Accant. (utilizzo) fondi rischi	-356.339	
		-88.578
<i>Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:</i>		
Crediti	392.101	
Altre attivita' a breve	-334.144	
Ratei e risconti attivi	-6.609	
Debiti verso la clientela	-237.253	
Altre passivita'	-1.393.296	
Ratei e risconti passivi	354.518	
Fondi imposte e tasse	-1.108.233	
		-2.421.494
<i>Flussi di cassa generati dall'attivita' operativa</i>		-416.564
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore netto contabile cespiti alienati	852	
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-162.741	
Incrementi nelle attivita' immateriali (incremento) decremento nelle partecipazioni e titoli	-17.112	
		-179.001
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Variazione crediti v/clienti a medio/lungo termine	19.704.554	
Assunzione (rimborso) finanziamenti	-14.790.556	
Aumenti di capitale		
Dividendi distribuiti		
		4.913.998
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE		4.318.432
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		-26.190.206
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		-21.871.774

PASSIVO		31/12/04	31/12/05
10.	Debiti verso enti creditizi		
(a)	a vista	26.396.454	22.111.115
(b)	a termine o con preavviso		20.000.000
	<i>Totale</i>	26.396.454	42.111.115
20.	Debiti verso enti finanziari		
(b)	a termine o con preavviso	211.808.019	175.919.871
	<i>Totale</i>	211.808.019	175.919.871
30.	Debiti verso clientela		
(a)	a vista	1.004.295	767.042
	<i>Totale</i>	1.004.295	767.042
40.	Debiti rappresentati da titoli		
(b)	altri titoli	2.000.000	
	<i>Totale</i>	2.000.000	
50.	Altre passività	1.386.686	3.036.487
60.	Ratei e risconti passivi		
(a)	ratei passivi	969.683	1.672.502
(b)	risconti passivi	1.219.664	871.363
	<i>Totale</i>	2.189.347	2.543.865
70.	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	153.308	213.299
80.	Fondi per rischi e oneri		
(b)	fondi imposte e tasse	1.445.271	334.723
(c)	altri fondi	1.241.761	939.916
	<i>Totale</i>	2.687.032	1.274.639
120.	Capitale	16.350.000	16.350.000
140.	Riserve:		
(a)	riserva legale	2.070.000	3.892.738
(d)	altre riserve	2.680.836	2.681.843
	<i>Totale</i>	4.750.836	6.574.581
160.	Utili (perdite) portati a nuovo	1.007	
170.	Utile (perdita) d'esercizio	1.822.738	2.004.930
	TOTALE DEL PASSIVO	270.549.722	250.795.829

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/04	31/12/05
10.	Garanzie rilasciate:		
(a)	per obbligazioni di terzi	468.685	
	<i>Totale</i>	468.685	
20.	Impegni:		
(b)	Rischi	2.978.383	3.057.975
	<i>Totale</i>	2.978.383	3.057.975
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.447.068	3.057.975



CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/04	31/12/05
10. Interessi passivi e oneri assimilati	6.697.513	6.132.849
20. Commissioni passive	918.823	837.368
40. Spese amministrative:		
(a) spese per il personale		
- salari e stipendi	648.232	977.094
- oneri sociali	222.623	340.922
- trattamento di fine rapporto	44.456	64.066
(b) altre spese amministrative	1.374.728	1.423.070
Totale	2.290.039	2.805.152
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		
(a) su immobilizzazioni materiali	122.583	135.747
(b) su immobilizzazioni immateriali	76.211	74.338
(c) su beni dati in locazione finanziaria	99.343.765	102.055.437
Totale	99.542.559	102.265.522
60. Altri oneri di gestione		
(a) oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	2.106.249	2.786.273
(b) altri oneri	5.219.303	6.494.227
Totale	7.325.552	9.280.500
70. Accantonamenti per rischi e oneri	891.257	54.494
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.251.053	1.855.918
110. Oneri straordinari	36.322	60.914
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.493.142	1.321.098
TOTALE COSTI	120.446.260	124.613.815
140. Utile d'esercizio	1.822.736	2.004.930
TOTALE A PAREGGIO	122.268.996	126.618.745

RICAVI		31/12/04	31/12/05
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		
(c)	altri	1.136.140	1.115.705
	<i>Totale</i>	1.136.140	1.115.705
30.	Commissioni attive	685.152	736.848
70.	Altri proventi di gestione		
(a)	canoni attivi su beni dati in locazione finanziaria	112.261.212	114.805.284
(b)	proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	2.350.117	3.207.291
(c)	altri proventi	5.660.864	6.666.155
	<i>Totale</i>	120.272.193	124.678.730
80.	Proventi straordinari	175.511	87.462
	TOTALE RICAVI	122.268.996	126.618.745
	TOTALE A PAREGGIO	122.268.996	126.618.745

Milano, 4 aprile 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pierre de Bantel

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

*Sede Legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
Sede amministrativa in Milano, via Lombardini n.13*

*Iscritta al Tribunale di Trento, n.4648
Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n.5448
Unipersonale soggetta alla direzione ed al coordinamento di Scania Italy Holding S.r.l.
Codice Fiscale: 03333020158
Partita IVA: 01204290223*

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO ESERCIZIO 2005

L'ESERCIZIO 2005

Signori Azionisti,

L'obiettivo della presente relazione è quello di illustrare brevemente i risultati economici e gestionali della Vostra società nel corso del 2005.

Al fine di rendere un quadro complessivo si reputa opportuno partire da una descrizione delle linee evolutive delle più importanti variabili d'ambiente e di mercato nonché della situazione economica generale.

In seguito l'attenzione sarà incentrata sul comparto dei veicoli industriali e commerciali, per poi spostarsi sul settore della locazione finanziaria in Italia.

CONTESTO ECONOMICO E DI MERCATO

In un contesto internazionale che ha visto le economie di diversi paesi crescere a tassi incoraggianti, l'economia italiana ha vissuto un 2005 caratterizzato da un deciso ristagno.

Nello scenario di una buona tenuta della ripresa nell'economia internazionale, trainata dagli Stati Uniti e dai paesi emergenti dell'Asia (Cina e India in testa), a cui si è di recente aggiunto il Giappone, Eurolandia rimane l'unica grande area economica a crescita ridotta.

La prima metà del 2005 ha tradito l'attesa ripresa degli investimenti che hanno ristagnato, le esportazioni sono cresciute ad un tasso inferiore rispetto al commercio mondiale e solamente i consumi, privati e pubblici, hanno fornito sostegno alla crescita. Più positivi, ma non esaltanti, i dati riguardanti l'area Euro per l'ultimo trimestre 2005 che hanno confermato una modesta velocità di espansione del Pil, mettendo a segno lo 0,3% in termini congiunturali e l'1,7% in quelli tendenziali (+0,6% e +1,6% rispettivamente nel terzo trimestre). L'aumento medio annuo per il 2005 è, invece, pari all'1,3% nel complesso dell'eurozona. Considerando i maggiori paesi, il quadro appare a luci e ombre. Se permangono molti dubbi, infatti, sullo stato di salute dell'economia italiana, quella tedesca comincia a manifestare evidenti segni di ripresa, mentre quelle francese, spagnola e britannica (quest'ultima fuori dall'eurozona) si presentano certamente meglio impostate. Il cambio meno forte, poi, da un lato può alimentare la dinamica dei prezzi in Europa, ma dall'altro sta dando fiato alla competitività delle imprese, favorendo la crescita delle esportazioni. Importante notare come politiche monetarie credibili abbiano più che arginato dinamiche inflative che potevano scatenarsi con il vertiginoso incremento del prezzo del petrolio.

Passando più specificatamente ai dati congiunturali italiani, la crescita zero del 2005, così come nel 2003 e a fronte dell'1,1 per cento nel 2004, l'economia italiana ha fatto segnare il peggior risultato dal 1993 (-0,9%) e si è confermata il fanalino di coda dell'area euro, dove, come già ricordato, il Pil è invece aumentato dell'1,3 per cento nel suo complesso. Se si tiene conto dei giorni lavorativi in meno (quattro) rispetto a un anno prima, la variazione è

pari a +0,1 per cento, ma resta pur sempre impercettibile. E' quanto mettono in evidenza i conti economici nazionali 2001-2005, resi noti dall'Istat il 1° marzo.

Conto economico delle risorse e degli impieghi - Valori in milioni di euro

AGGREGATI	Valori a prezzi correnti	Variazioni % 2005/2004	Valori concatenati anno di riferimento 2000	Variazioni % 2005/2004
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.417.241	2,0	1.229.568	0,0
Importazioni di beni e servizi fob	373.743	9,2	323.776	1,4
Consumi nazionali	1.121.633	2,9	973.364	0,3
- Spesa delle famiglie residenti	828.723	2,4	727.228	0,1
- Spesa delle AP	287.558	4,4	241.401	1,2
- Spesa delle Isp	5.352	6,8	4.591	2,7
Inv estimenti fissi lordi	291.762	1,8	257.551	-0,6
Variazione delle scorte e oggetti di valore	4.562	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	373.027	6,0	313.178	0,3

Per i valori correnti I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Per i valori concatenati l'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti, la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso.

Fonte Istat

Il difficile momento congiunturale della nostra economia è confermato dal risultato a consuntivo dello scorso anno, che sconta l'effetto frenante nella prima parte dell'apprezzamento dell'euro sulla domanda estera, le continue impennate del petrolio e la sempre diffusa incertezza nella fiducia (e nei comportamenti di spesa) delle famiglie e delle imprese sul fronte interno. Nei dati complessivi del 2005, in linea con le più recenti attese, la produzione industriale continua a mostrare una prolungata fase di ristagno; e il suo andamento tendenzialmente stazionario trova riscontro nella mancata svolta ciclica favorevole, che interessa tuttora la maggioranza dei comparti manifatturieri. Segnali di difficoltà, sia pure episodici e intermittenti, arrivano inoltre dai settori dei servizi. Nella prima metà del 2006, la domanda mondiale sempre vivace e il graduale rafforzamento di quella interna (investimenti) dovrebbero dare un po' di vigore alla dinamica del Pil, bilanciando così la passata influenza negativa del tasso di cambio. Prospettive meno incerte per la congiuntura italiana sono delineate, infine, dagli indicatori anticipatori dell'attività economica - come quelli elaborati dall'Isae e dalla Banca d'Italia - che mostrano un profilo ciclico orientato a una moderata ripresa, dopo aver fatto segnare un significativo rialzo per buona parte del 2005.

L'ultimo quarto dello scorso anno si è confermato un periodo difficile per la nostra economia, che sembra non aver ancora imboccato la strada della ripresa, nonostante qualche progresso rispetto alla fase iniziale del 2005. L'attività produttiva non sembra essere uscita dalla fase di stagnazione che la caratterizza ormai da un quinquennio, non manifestando significativi spunti di risveglio. Nel quarto trimestre 2005 si registra, in particolare, un contributo leggermente sfavorevole del commercio estero (esportazioni nette), ma anche la conferma del ristagno della domanda interna, legato alla perdurante debolezza dei consumi. Si registra inoltre un nuovo accumulo di scorte, che influenza l'andamento della produzione industriale (e del Pil) nella prima metà dell'anno.

Da sottolineare come la diminuzione dello 0,6 per cento degli investimenti fissi lordi è dovuta alla crescita degli investimenti in costruzioni (più 0,5 per cento) e al decremento degli acquisti di macchinari (meno 0,8 per cento). Gli investimenti in mezzi di trasporto e in beni immateriali hanno registrato una netta diminuzione (rispettivamente meno 4,6 per cento e meno 2,5 per cento).

IL SETTORE DEI VEICOLI INDUSTRIALI

Nonostante il 2005 sia stato, per il settore dell'autotrasporto, un anno caratterizzato da non poche difficoltà per diverse ragioni, non ultime l'accresciuta concorrenza e l'incremento vertiginoso del prezzo del carburante, il comparto dei veicoli industriali ha registrato nel 2005 un lieve incremento nel volume delle consegne alla rete passando dai 23.915 veicoli del 2004 ai 24.577 del 2005, segnando quindi una crescita del 2,8 per cento.

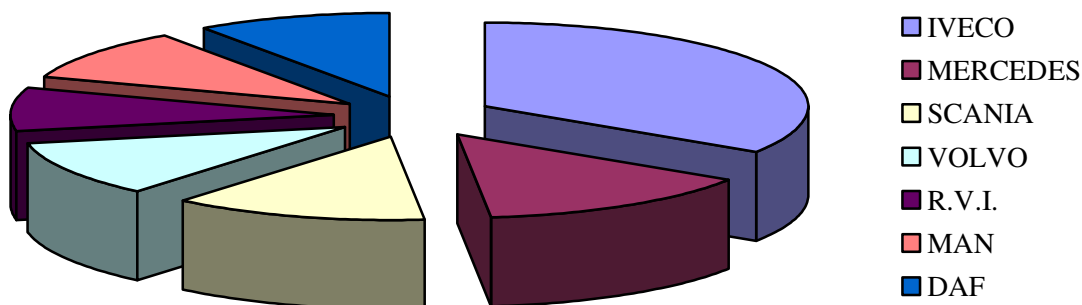
Il primo semestre del 2005 ha mostrato un trend di mercato decisamente positivo rispetto allo stesso periodo del 2004 con un aumento delle consegne che si è attestato attorno al 9,5 per cento. In linea con l'andamento del mercato, Scania ha incrementato i volumi di consegne nel primo semestre 2005 con un aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e registrando, a fine giugno 2005, una quota di mercato del 13,5 per cento.

I dati di mercato relativi al secondo semestre 2005, rispetto a quelli degli ultimi sei mesi del 2004, mostrano invece un decremento delle consegne pari al 3,2 per cento.

Per quanto riguarda la performance di Scania nel 2005, questa è stata in linea con l'anno precedente in termini di volumi, mentre ha registrato una lieve flessione della quota di mercato, passando dal 13,4 per cento del 2004 al 12,9 per cento a fine 2005, attestandosi comunque molto vicina alla soglia storica del 13 per cento.

Come indicato nel grafico sottostante, la posizione concorrenziale rimane buona, con una quota di mercato che la colloca al terzo posto, preceduta solo da Iveco e Mercedes.

VEICOLI CONSEGNATI NEL 2005



Le vendite Scania si sono concentrate, come da tradizione, sul segmento dei mezzi a lunga percorrenza.

Per quanto concerne le previsioni per il 2006, queste evidenziano una riduzione nel volume delle consegne che dovrebbe scendere ad un totale di circa 23.000 unità, il che si traduce in un calo rispetto al 2005 del 6,4 per cento.

IL SETTORE DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA IN ITALIA

Il 2005 ha visto il mercato del leasing su veicoli guadagnare sempre maggiori spazi. Sono infatti cresciuti tutti i comparti da quello del “gommato leggero” (veicoli fino a 3,5 tonnellate) a quello del “gommato pesante”. Il primo è cresciuto dell’11 per cento, il secondo è cresciuto ad un tasso più contenuto, poco meno del 5 per cento, ma in valori assoluti rappresenta una quota maggiore di mercato.

I dati mostrano inequivocabilmente come il mercato sia conteso da una concorrenza interna al settore che vede fronteggiarsi due tipologie di operatori. Da una parte abbiamo le cosiddette captive company che operano essenzialmente come finanziarie monomarca, dall’altra ci sono le finanziarie “pure”, cioè quelle di emanazione bancaria, che operano sia nei vari segmenti del leasing su gomma (dall’autovettura all’autocarro) sia nel leasing in generale (es. immobiliare, beni strumentali). Il primato, in termini di importi finanziati e di numero di contratti, va sicuramente alle società di emanazione bancaria che risultano essere anche più numerose delle captive.

A definire il discrimine dei due mercati, e di fatto le aree di concorrenza fra le due categorie di operatori di leasing, sono essenzialmente due fattori: il costo del denaro da una parte, e la rete di concessionari dall’altra.

Chiaramente gli operatori di natura strettamente bancaria possono vantare un vantaggio competitivo sul costo del denaro ed hanno la possibilità di diversificare il proprio portafoglio ed il grado di rischio ad esso connesso proponendosi su mercati merceologicamente anche molto lontani gli uni dagli altri.

Dal canto loro le captive possono contare su una rete di concessionari con i quali lavorano costantemente ed hanno più facilità nel ricollocare il mezzo sul mercato al termine del leasing, nel caso ovviamente in cui l’utilizzatore rinunci al riscatto finale.

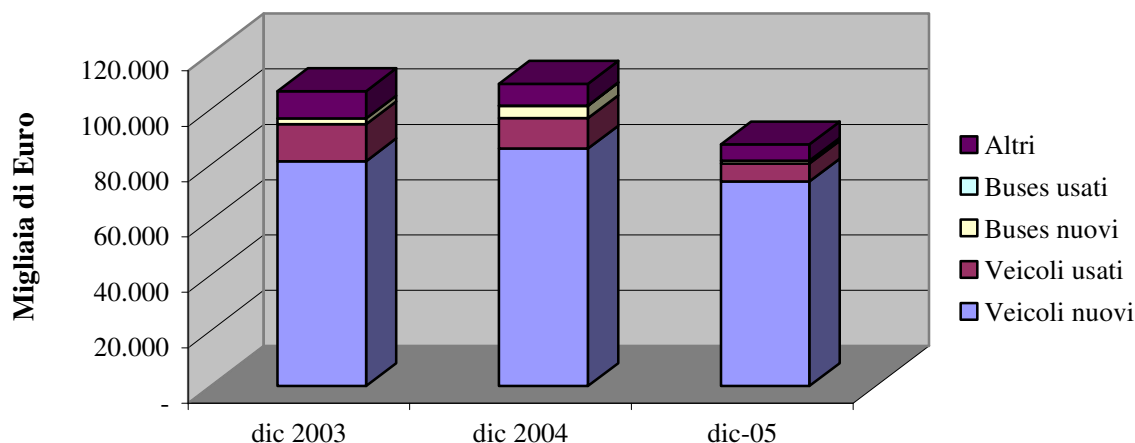
Sul mercato dei veicoli pesanti le società bancarie hanno fatto registrare un aumento nel 2005 di circa il 55 per cento mentre le captive hanno addirittura segnato un calo pari a circa il 10 per cento. Questi dati confermano come la concorrenza sia sempre più spostata sulla variabile prezzo.

Per quanto riguarda Scania Finance Italy S.p.A., nel 2005 si è registrata una flessione nel volume di affari generato. Alla chiusura dell’esercizio 2005 questi i dati della nuova produzione: 874 veicoli nuovi; 159 usati e 192 leasing su semirimorchi e altri veicoli per un totale annuo di circa 87 milioni di Euro, dato questo al netto dell’anticipo. Tali risultati hanno portato ad un portafoglio che si è attestato a circa 240 milioni di Euro.

La suddivisione della massa intermediata nel 2005 dalla Vostra società è così suddivisa:

Leasing	Finanziamenti
99,302	4,668
Valori in milioni di Euro	

Produzione anno 2005



La flessione che si è registrata nella nuova produzione e conseguentemente nel portafoglio trae la sua origine, oltre che da una sempre più agguerrita concorrenza, anche e soprattutto da una più attenta valutazione del credito. La Vostra società ha investito più risorse sia nella valutazione del credito sia ampliando la propria struttura commerciale, nel tentativo di guadagnare un contatto sempre più stretto con la clientela finale quale strumento imprescindibile nella complessiva valutazione del potenziale cliente.

Nonostante la riduzione nel volume del portafoglio, gli indicatori relativi al 2005 dicono di un incremento nel fatturato, di un gross margin al 3,21 per cento (in crescita rispetto al 2,99 per cento del 2004), un operating net margin all'1,39 per cento (anch'esso, se confrontato con l'1,22 per cento del 2004, a testimonianza di un trend positivo). Sul fronte delle operating expenses si è registrato un lieve incremento con un opex ratio a fine 2005 di 1,18 per cento rispetto all'1,01 del 2004, dovuto all'inserimento di nuove risorse nella società.

Sul fronte dei crediti la società si è ben comportata nella gestione dei casi di contenzioso per la maggior parte eredità degli esercizi che vanno dal 2000 al 2003. Si è tuttavia reso necessario un accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi superiore allo 0,6 per cento del portafoglio. E' stata effettuata una valutazione prudenziale circa le coperture da destinare all'esercizio raggiungendo un buon livello di sicurezza: al 31 dicembre 2005, il fondo svalutazione crediti ammonta a circa 5 milioni di Euro ed il fondo rischi a circa 940 mila Euro.

Sicuramente soddisfacente il risultato d'esercizio che, nonostante un accantonamento di circa 1,6 milioni di Euro, è stato di circa 3,326 milioni di euro prima delle tasse e di 2,005 dopo le stesse, registrando quindi un incremento rispetto al 2004 del 10%.

Nel 2006 sembra ragionevole aspettarsi un contesto di mercato simile a quello dell'anno precedente, caratterizzato, però, da sempre minore problematicità a livello di gestione del credito.

FATTI RILEVANTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER IL 2006

In questi primi mesi del 2006 non sono emersi fatti da modificare in senso negativo i dati patrimoniali raccolti nei documenti che accompagnano la presente relazione.

L'andamento di questi primi mesi del 2006 è stato caratterizzato da una buona penetrazione sia sul venduto Scania nuovo sia sul mercato dell'usato.

Il 2006 dovrebbe inoltre vedere una crescita del volume di produzione che sarà sostenuta dal cambiamento della legislazione europea concernente l'avvento del cronotachigrafo digitale, a partire dal primo maggio 2006, e dalla normativa Euro 4, a partire dal primo ottobre 2006.

Le strategie di Scania non sono orientate ad un'eccessiva spinta sui volumi, ma ad un sostanziale mantenimento delle quote di mercato attuali correlato al mantenimento dei margini fin qui raggiunti.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

La quota azionaria della società è totalmente detenuta dalla controllante Scania Italy Holding S.r.l dal 1.1.2001, facente parte del Gruppo Scania A.B.

Scania Finance Italy S.p.A. è quindi soggetta alla direzione ed al coordinamento di Scania Italy Holding S.r.l., vogliamo qui evidenziare il contributo offerto da quest'ultima nella gestione delle relazioni tra le varie società del gruppo, quali: ItalSCANIA S.p.A., Scania Bus Italy S.r.l., Scania Commerciale S.p.A. Tale cooperazione ha permesso alla Scania Finance Italy il superamento degli obiettivi prefissati ad inizio anno, raggiungendo un'apprezzabile redditività ed il consolidamento dei rapporti della Vostra società con tutto l'indotto Scania.

Da segnalare, inoltre, che la Vostra società, Scania Finance Italy S.p.A., ha aderito in data 17 novembre 2004 al regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dall'articolo 117 e seguenti del TUIR, unitamente alla controllante Scania Italy Holding S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie o della controllante.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti, nel proporVi l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2005, Vi indichiamo il progetto di destinazione dell'utile d'esercizio di 2.004.930,13 Euro interamente a riserva straordinaria, portando il patrimonio della società alla seguente composizione:

Anno 2004

Capitale netto		Quota disponibile*
- capitale sociale	16.350.000,00	
- riserva legale	3.892.738,00	
- riserva straordinaria	2.681.843,10	2.681.843,10
- residuo utili precedenti esercizi	-	
Tot. Capitale netto	22.924.581,10	2.681.843,10

Anno 2005

Capitale netto		Quota disponibile*
- capitale sociale	16.350.000,00	
- riserva legale	3.892.738,00	
- riserva straordinaria	4.686.773,23	4.686.773,23
- residuo utili precedenti esercizi	-	-
Tot. Capitale netto	24.929.511,23	4.686.773,23

*La quota disponibile è da considerarsi utilizzabile per aumento di capitale, per copertura delle perdite e/o per distribuzione ai soci.

Signori Azionisti,
a conclusione della presente relazione, desideriamo ringraziare il Collegio Sindacale per l'attività di controllo svolta, i dipendenti, la società di revisione, Banca d'Italia ed Italscania per la preziosa collaborazione fornita.

4 aprile 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pierre de Bantel